

SALENTO GESTALT SUMMER SCHOOL

**FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA
PER PSICOTERAPEUTI**

**SANTA CESAREA TERME 22.06 - 01.07.2018
TEMI E ABSTRACT**

PERCORSO A

TEMA

RACCONTARE, RACCONTARSI E RACCONTARSELA...IL RACCONTO DI SÉ COME VIA ALLA CREAZIONE DELLA PROPRIA REALTÀ

TUTOR: Marianna Sarri

DOCENTE: Alexander Lommatzsch

TITOLO: LE EMOZIONI NEL LAVORO PSICOTERAPEUTICO (16h)

Nella psicoterapia della Gestalt l'attenzione del terapeuta è, in primo luogo, focalizzata su tutto ciò che sentiamo: quello che sente il terapeuta e quello che sente il paziente.

Le sensazioni, i sentimenti e le emozioni sono importanti strumenti di sopravvivenza, prima di tutto biologica e poi psicologica e sociale. Le emozioni in particolare sono come un timone che ci permette di comprendere come stiamo, cosa vogliamo e cosa è buono per noi, momento per momento.

La consapevolezza delle sensazioni, dei sentimenti e delle emozioni, la conoscenza delle loro funzioni e del loro funzionamento nella vita ci permette di gestirle invece di essere gestiti da loro.

DOCENTE: Sandra Salomão Carvalho - Brasile

TITOLO: RACCONTA DI NUOVO QUESTA STORIA?

LAVORARE CON IMPEGNI EMOTIONALI ATTRAVERSO L'USO DI STORIE DI FAMIGLIA TRANSGENERAZIONALI (18h)

Questo seminario fornisce un'introduzione alla possibilità di ridimensionare la storia personale attraverso le storie vissute in famiglia, che hanno come eredità la missione familiare. Per la costruzione della propria individuazione è importante raccontare storie personali e familiari e andare alla ricerca della lealtà familiare versus la lealtà verso te stessi, mentre si ricostruisce il modo di appartenenza della propria famiglia. Nel workshop si usa una tecnica che si rifà all'importanza attribuita alla conversazione, al tipo e alla qualità del contatto, alle diverse versioni e fenomeni presenti nella costruzione di

una rete di significati e della cultura emozionale di una famiglia e alla sua influenza sul singolo. In particolare si sottolinea l'idea di Gestalt espressiva, la pausa di riflessione, l'importanza della creatività, del gioco, dell'esperienza concreta, e trasformandole in nuove configurazioni nei rapporti familiari, e si indaga la missione personale.

La tecnica si rifà alla terapia della Gestalt, con contributi concettuali e tecnici supportati dalla Teoria sistemica. Questo workshop incoraggia l'adattamento creativo e la capacità di dare all'esperienze nuove versioni delle storie della famiglia e favorisce situazioni di chiusura di impasse emotivo, utilizzando fantasia guidate, materie plastiche e tecniche di conversazione di gruppo. L'uso delle interazioni di gruppo in ogni fase della tecnica aiuterà a rielaborerà i miti familiari e attiverà la creazione di una versione diversa per i problemi attuali. Le conversazioni, l'uso della percezione, la riflessione, l'adeguamento creativo e la propria creazione di una nuova versione nel presente, saranno aspetti enfatizzati.

Usiamo la storia della famiglia in una prospettiva transgenerazionale, dove alcuni conflitti individuali e familiari si ripetono perché sono attivi attraverso il sistema di credenze e miti che circolano nelle famiglie quando le persone vivono o raccontano le loro storie. Quando si ri-visita la storia familiare in un'atmosfera di terapia di gruppo, è possibile chiudere le situazioni non finite, le configurazioni fisse o rigide. La mobilitazione di abilità resilienti rende possibile creare una nuova versione emotiva per la storia familiare.

L'obiettivo centrale del percorso è facilitare la costruzione di una risposta concreta di risoluzione innescando la trama della storia familiare che costituisce lo sfondo mitologico, cioè il contesto che organizza le impasse personali o professionali nel qui - ora della vita dell'individuo. Come sfondo di una situazione di stallo attuale, la struttura mitologica contiene sia gli aspetti resilienti sia quelli disfunzionali. Quando ci si connette con la versione ufficiale della storia, le funzioni fisse e gestalten presenti iniziano ad essere attivate.

In questo workshop attiveremo, attraverso la riedizione di storie familiari, la consapevolezza della correlazione dell'attuale impasse con la storia familiare, per fornire un nuovo adattamento creativo (Perls, Hefferline, e Goodman, 1997). La tecnica (Salomao) è stata sviluppata dal gioco (Maturana), dalla pausa alla riflessione (Andersen, 1987) del contatto con altre versioni all'impasse e dall'uso di materiali plastici che consentono il lavoro analogico e creativo (Zinker, 2001).

DOCENTE: Anna Ravenna

TITOLO: GENOGRAMMA FOTOGRAFICO. COME VEDO OGGI LA MIA STORIA.

UN PERCORSO DI CONSAPEVOLEZZA PERSONALE ATTRAVERSO IL GENOGRAMMA FOTOGRAFICO (I PARTECIPANTI DEVONO PORTARE 10 FOTO) (16h)

Il copione che stai recitando fa parte di una storia più ampia scritta a più mani e da diverse generazioni. Gli affetti che sono stati tramandati si fanno sensazioni ed emozioni nel racconto presente, stimolano e propongono nuove letture della realtà fino ad ora apparsa statica ed immutabile, suscitano nuovi interrogativi e cercano nuove risposte, esortano a dare nuovi significati ed un senso a ciò che a volte sembra non averne.

DOCENTE: Mariangela De Fabrizio

TITOLO: QUESTIONARIO PROUST!.... CHI PENSI DI ESSERE? (8h)

“Buone notizie, si parla di te! Sei pronto a concederti uno spazio confessionale con lo scopo di rilevare la parte più intima di te?... Interessi , desideri, paure e idee bizzarre?... ” Questo laboratorio esperienziale, prende spunto dal “Questionario di Proust” e fornisce ai partecipanti uno spazio “inquisitorio, ma giocoso” in cui conoscersi, sbizzarrirsi, stupirsi, essere creativi e divertirsi di conseguenza.

DOCENTE: Ada Calora

TITOLO: VIAGGIO NELL'ARTE DEL DONO (8h)

La natura dona infinite parti di sé...la terra, calda ed accogliente...le piante, che generano nuova vita...gli alberi, riparo e riposo...i fiori, la bellezza della nascita...la roccia, dura e malleabile...viaggio, attraverso la scrittura creativa, per scoprire e riscoprire l'arte di donare a se stessi e agli altri parti di sé.

PERCORSO B

TEMA

CI SEI O CI FAI ???

SPONTANEITÀ E RASSICURAZIONE VERSUS RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLEZZA

TUTOR: Mariangela De Fabrizio

DOCENTE: Fernando De Lucca - Uruguay

TITOLO: PIENA CONSAPEVOLEZZA COME FORMA DI RESPONSABILITÀ VERSO LA VITA (16h)

In questo seminario realizzeremo che la responsabilità e l'intenzionalità, prima della libera scelta di chi vogliamo essere, risponde a un'apertura di coscienza. Per farlo, lavoreremo in modo esperienziale e teorico-tecnico su abitudini e situazioni che non sono chiuse nelle nostre vite, e che impediscono lo sviluppo della coscienza e ne condizionano la pienezza. Siamo esseri coscienti, anche se, attraverso la libera intenzione individuale dell'individuo, possiamo trasformare e amplificare quella coscienza per vivere la responsabilità come un atteggiamento che conduce a un'evoluzione e ad una trasformazione costante.

DOCENTE: Mirko Antoncecchi

TITOLO: THE DARK SIDE OF THE MOON

PER UN CONTATTO CON SÉ STESSI CHE SIA SCEVRO DA GIUDIZI (16h)

Quante volte giudichiamo parti di noi perché non ci piacciono o pensiamo che non piacciono agli altri?

Le reprimiamo e quando non ci riusciamo proviamo colpa e vergogna.

Il seminario propone un lavoro con le polarità per sperimentare diverse vie di integrazione con le parti oscure di se facendo luce parte nascosta della propria luna.

DOCENTE: Sandra Salomão e Giovanni Paolo Quattrini (in videoconferenza)

TITOLO: SUPERVISIONE, DRAMMATIZZAZIONE E CONFRONTO DI MODELLI (16 h)

DOCENTE: Ada Calora

TITOLO: VIAGGIO NELL'ARTE DEL DONO (8h)

La natura dona infinite parti di sé...la terra, calda ed accogliente...le piante, che generano nuova vita...gli alberi, riparo e riposo...i fiori, la bellezza della nascita...la roccia, dura e malleabile...viaggio, attraverso la scrittura creativa, per scoprire e riscoprire l'arte di donare a se stessi e agli altri parti di sé.

DOCENTE: Boom Ubolwanna Pavakanun - Thailandia

TITOLO: MEDITAZIONE TAILANDESE (8 ore)

PERCORSO C

TEMA: TOGLIERE IL VELO... E SCOPRIRE CIÒ CHE VOGLIAMO VERAMENTE

DOCENTE: Anna Ravenna

TITOLO: NUOVE FAMIGLIE

COPPIE E FAMIGLIE IERI OGGI E DOMANI (16h)

L'amore come veicolo verso la pace. Unioni civili, coppie di fatto, famiglie tradizionali, famiglie monoparentali, famiglie multinucleari, matrimoni gay, procreazione assistita, ci siamo adottati.

Crisi di valori o opportunità?

Qual è la tua situazione d'origine? Quale quella attuale? E se dovessi lavorare con coppie/famiglie diverse dalle tue, quali difficoltà immagini che incontreresti?

DOCENTE: Alexander Lommatzsch

TITOLO: PERCHÉ È COSÌ DIFFICILE EDUCARE? (16h)

Educare è un'arte che richiede non solo conoscenze tecniche, ma soprattutto attenzione, sensibilità, capacità creativa. C'è la paura di sbagliare o di combinare guai, ma dovremmo accettare di non essere perfetti e accontentarci di essere genitori "sufficientemente buoni". Genitori si diventa, anche se non ci sono scuole per genitori che possano preparare al difficile compito di educare i propri figli.

Partendo dall'esperienza e dalla storia personali, tutti siamo figli, cerchiamo di scoprire le nostre proprie competenze educative.

DOCENTE: Valentina Barlacchi

TITOLO: OLTRE LO SPECCHIO VIAGGIANDO...

DI METAFORA, IN METAFORA, VERSO I SOGNI PERSONALI (16h)

"Alice: Per quanto tempo è per sempre?"

-Bianconiglio: A volte, solo un secondo."

(L.Carroll. Alice nel paese delle meraviglie)

Se tutto è illusione, se niente del reale è vero, ma fermamente crediamo solo nella realtà che vediamo, allora ai sogni come possiamo dar forma? Forse non rimane che mollare l'ancora e salpare nei mari della moltitudine dei nostri desideri, realizzati o frustrati che siano.

Quando i desideri realizzati o sognati, forse solo accarezzati, naufragano, il vuoto spaventa.

Ci narreremo nello spazio con voce, con corpo e parole, muovendoci nel magma informe del sentire, con il permesso di non sapere, dando forme inconsuete, bizzarre, strampalate al mondo interno tra impulsi e tensioni, attraverso dei "come se fosse", di ciò che fa blocco, o che non si può altrimenti nominare.

Come naufraghi desideranti, brancolando di metafora in metafora, tra immagini e ricordi, attraverso gli specchi della nostra visione del mondo, si può camminare a ritroso lungo il filo dell'intenzione vitale, sorgente inesauribile di nuovi progetti per la vita, che aspettano soltanto di essere inventati!

DOCENTE: Boom Ubolwanna Pavakanun - Thailandia

TITOLO: MEDITAZIONE TAILANDESE (8 ore)

DOCENTE: Marianna Sarri

**TITOLO: ATTRAVERSO LO SPECCHIO...DELLA MACCHINA FOTOGRAFICA:
RI-CONOSCERSI E RACCONTARSI CON MOVIMENTI E IMMAGINI (8h)**

Emozioni e stati vitali ci attraversano per tutto l'arco della giornata il nostro corpo e, inconsapevolmente, modificano la postura e l'espressione del nostro viso. Attraverso il movimento porteremo sotto il fuoco dell'attenzione questi vissuti inconsapevoli, gli verrà data maggiore espressione, permettendo, insieme ad un processo di consapevolezza il loro pieno dispiegamento. L'utilizzo della macchina fotografica documenterà questo percorso, in modo da potersi poi ri-conoscere attraverso lo specchio delle fotografie scattate e chiederci: "che effetto mi faccio?".